Pasqua con chi vuoi ma anche da soli: si viaggia persino in solitaria pur di non rinunciare all’esperienza Italiana

scritto da Redazione Wine Meridian | 26 Marzo 2024

Pasqua con chi vuoi ma eventualmente, pur di non rinunciare ad un soggiorno nella Penisola si viaggia anche in solitaria. Infatti, si soggiornerà **di coppia per il 29,0%** circa dei passeggeri mentre **il 34,2% visiterà l’Italia da solo**; segue il **10,0% di piccoli gruppi di quattro passeggeri** e un’ulteriore 9,6% di tre. Ad oggi sono **circa 217 mila i passeggeri aeroportuali confermati per le due settimane di Pasqua**, dal 25 marzo al 7 aprile 2024, il 9,0% in più rispetto al medesimo periodo pasquale del 2023 (3-16 aprile).

Aumenta di 1 notte la **durata del soggiorno** che **raggiunge le 10,2 notti** mentre diminuisce il tasso di cancellazione delle prenotazioni del – 0,4%. I principali Paesi di provenienza vedono in testa il **mercato interno dell'Italia, seguito dagli Stati Uniti, dalla Germania, dalla Francia, dalla Spagna, dal Regno Unito, dalla Corea del Sud, dal Brasile e dai Paesi Bassi.**

Seoul, Parigi, Madrid, New York, Los Angeles e Buenos Aires le grandi città di partenza dei turisti che verranno in Italia. Considerando solo gli arrivi **tra il venerdì prima di Pasqua e il Lunedì dell'Angelo**, **l'aumento sfiora il 15,6%** per 63 mila prenotazioni confermate.

Gli **USA** si confermano **il primo paese di provenienza estera**, con oltre 11 mila prenotazioni, il 17,7% sul complessivo. Seguono Germania, Francia e Spagna, con arrivi aeroportuali che incidono rispettivamente per il 5,2%, 4,6% e 3,6%.

Attesi inoltre britannici (3,5%), brasiliani (2,6%), coreani (2,2%), portoghesi (2,1%) e canadesi (1,9%).

Il **soggiorno più lungo** lo effettueranno i **brasiliani** per i quali sono previsti circa **20 notti.**

Per i canadesi saranno 11 le notti in Italia, per gli statunitensi e i coreani 9, per i britannici 7, per gli spagnoli e i tedeschi 6 e per i portoghesi 5.

Saranno, invece, **12 mila gli italiani** che si sposteranno in aereo lungo la penisola **in questi 4 giorni,** il 19,2% del totale.

Sarà il **sabato 30 marzo la giornata di maggiore affluenza del turismo nelle nostre strutture ricettive**italiane, quando le **tariffe medie** del ricettivo raggiungeranno **per una camera doppia il prezzo di 154 euro a camera**.

Tra le mete più gettonate del periodo sicuramente **la montagna**

del Trentino-Alto Adige ma anche della **Valle d'Aosta** e **le città con Roma in testa**, ma anche la **Liguria per le prime vacanze al mare**, la **Toscana, l'Abruzzo, il Veneto e la Campania con le loro offerte multi-prodotto**.

IL TREND GENERALE

A partire **dal mese di aprile del 2023 i passeggeri aeroportuali hanno segnato costantemente risultati migliori del 2019**, anno record del turismo italiano. I primi consuntivi di **gennaio 2024, con 12,6 milioni di passeggeri** supera decisamente le aspettative (Fonte Ufficio Studi ENIT su dati ASSAEROPORTI)9

Il turismo in Italia nel 2023 ha segnato una netta crescita e ripresa sul passato, con oltre **125 milioni gli arrivi turistici** nelle strutture ricettive in Italia **(+5,5% sul 2022**), **di cui 62,8 milioni di turisti stranieri(+14,0%** sul 2022). I flussi complessivi contano, quindi, **oltre 431 milioni di pernottamenti** turistici nelle strutture ricettive italiane **(+4,6%** sul 2022), **di cui 222,6 di turisti stranieri (+10,7%** sul 2022).

"Nel 2019 avevamo contato 220 milioni di presenze internazionali. Ora abbiamo recuperato appieno e superiamo – anche se di poco (0,9%) – i valori del 2023. E' quindi arrivato il momento di **smettere di pensare solo alla ripresa dei volumi e riprendere a mettere la nostra attenzione sui temi della qualità, incremento del valore e sostenibilità, specie sociale oltre che ambientale.** Per fare questo dobbiamo lavorare a fondo sull'offerta per dinamizzare e rafforzare la **nostra capacità di attrarre i mercati internazionali durante tutto l'arco dell'anno**, **soprattutto nelle stagioni di spalla.** I dati del 2023 ci confortano perché già la quota estera risultava più incisiva nei mesi primaverili e nel bimestre settembre-ottobre" commenta Alessandra Priante Presidente Enit. Fondamentale dunque la sostenibilità, inclusa quella **sostenibilità economica**.. "e i

numeri ci danno ragione: tra gennaio e dicembre 2023 **il saldo della bilancia dei pagamenti turistica dell'Italia registra un avanzo di oltre 20,2 miliardi di euro, in aumento del +10,7%** rispetto al 2022, con una **crescita della spesa dei viaggiatori stranieri in Italia che nei dati provvisori per il totale 2023 segna il +16,6%" conclude Priante**.

Dai dati ufficiali Eurostat, **nel 2023 l'Italia è la seconda destinazione per presenze internazionali (e totali) in Europa**. Un'Europa che si posiziona in testa alle destinazioni 2024 e 2025 **per crescita dei pernottamenti,** dove **l'Italia (+15%) è seconda dietro la Germania** (+19%) che deve però la sua crescita per lo più al mercato interno.

Lombardia, Lazio, Veneto e Toscana sono le principali mete del turismo internazionale, sia in termini di arrivi che di pernottamenti e anche di **spesa turistica dall'estero che nel 2023 raggiunge nel totale Italia i 51,6 miliardi di euro**.

Degli 85,7 milioni di viaggiatori internazionali del 2023 **circa 15 milioni** sono venuti **per lavoro, quasi 35 milioni per vacanza, oltre 11 milioni in visita ad amici e parenti, il turismo delle radici, uno dei vettori principali sul turismo estero specie dai mercati lontani.**

Per i viaggi di vacanza in Italia gli stranieri spendono **32 miliardi di euro**, il 62,2% del totale 2023, in aumento del **+21,0%** circa rispetto al 2022. Le entrate derivanti dai viaggi di lavoro, oltre 7,3 miliardi di euro, rappresentano il 14,2% e crescono del +14,0% rispetto al 2022.